



COMUNE DI BRUINO
Città Metropolitana di Torino

**GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
DAL 1° SETTEMBRE 2022 AL 30 GIUGNO 2026**

CIG 91438786D4

ALLEGATO 7

**D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER
L’ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)**

Il presente documento fa riferimento all'affidamento del servizio di refezione scolastica per il periodo dal 01 settembre 2022 al 30 giugno 2026

<i>Ruolo</i>	<i>Nominativo</i>
STAZIONE APPALTANTE	Comune di Bruino Settore: Affari Generali e Servizi alla Persona Piazza Municipio 3, 10090 Codice fiscale: 86003310017 Partita Iva: 02777470010
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	Monica Busso
DATORE DI LAVORO P.A.	Dott.ssa Elisabetta Scatigna (Segretario Comunale)
AGGIUDICATARIA APPALTATRICE	_____
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Maurizio Giacone
Data	_____/_____/_____
Rev.	01

Importo contrattuale pari ad € 1.692.800, al netto di IVA al 4 %, di cui € 9.600,00 di costi per la sicurezza.

PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del **D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 art. 26**, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara.

Si rammenta che, ai sensi del comma 3-ter del succitato articolo, ovvero nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'appaltatrice, integra gli atti contrattuali.

In particolare, successivamente all'aggiudicazione della gara e prima dell'inizio del servizio, verrà sottoscritto il DUVRI ricognitivo dal Comune di Bruino, che verrà integrato dal dirigente scolastico. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, dovrà/potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti anche dietro suggerimento delle parti in causa, il Comune di Bruino procederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI, infatti, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità di realizzazione del servizio.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici.

Tali imprese dovranno ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, ecc).

ATTIVITÀ E LUOGHI OGGETTO DI APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento ad impresa di ristorazione specializzata, del servizio di preparazione, confezionamento, veicolazione e distribuzione dei pasti nonché delle pulizie e il riassetto dei luoghi di somministrazione agli alunni delle scuole in Bruino, in particolare nei seguenti locali:

- Scuola dell'Infanzia - Via Volvera, 6
- Scuola dell'Infanzia San Rocco - Via Torino, 65
- Scuola primaria Albaserena - Viale dei Cipressi, 30
- Scuola primaria - Via Cordero, 8
- Scuola primaria Marinella - Via Modigliani, 4
- Scuola secondaria di primo grado A. Moro - Piazza Donatori di Sangue, 1

Il servizio descritto nel Progetto unico di servizio per l'affidamento in gestione del servizio suddetto prevede le seguenti attività potenzialmente a rischio di interferenze:

1. il trasporto dei pasti, con accesso degli autoveicoli nei luoghi di consegna per lo scarico dei contenitori;
2. l'allestimento dei tavoli dei refettori e successivo sbarazzo, pulizia e rigovernatura degli stessi, nonché il lavaggio delle stoviglie;
3. la somministrazione di pasti agli utenti con servizio al tavolo;
4. la pulizia e la disinfezione dei locali di porzionamento e di consumo e di ogni altro spazio utilizzato;
5. il lavaggio e la disinfezione dei macchinari, delle attrezzature, degli impianti e degli arredi, nonché delle attrezzature utilizzate per la somministrazione dei pasti;
6. la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dai locali di produzione e di consumo dei pasti ed il convogliamento degli stessi presso i punti di raccolta, nel rispetto del sistema della raccolta vigente al tempo presso il Comune di Bruino.

Orario in cui viene operata l'attività: indicativamente dalle 11.30 alle 16.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

ANAGRAFICA

COMMITTENZA APPALTANTE	
Denominazione	Comune di Bruino, Settore Affari Generali e Servizi alla Persona
Sede Legale	Piazza Municipio, 3 - 10090 Bruino (TO)
P.IVA	02777470010
Contatti (tel , email, URL)	011/9094420/424
ASL di competenza	A.S.L. TO3 - Collegno-Pinerolo
<i>Organigramma della Sicurezza</i>	
Datore di Lavoro	Dott.ssa Elisabetta Scatigna (Segretario Comunale)
RSPP	Ing. Massimo Botte
Medico Competente	Dott. Gian Luigi Grecchi
RLS	Sig. Remo Rugo

AGGIUDICATARIA APPALTATRICE	
Denominazione e ragione sociale	_____
Sede Legale	_____
P.IVA	_____
COD.FISC.	_____
Contatti (tel , mail, URL)	_____
<i>Organigramma della Sicurezza</i>	
Datore di Lavoro	_____
RSPP	_____
Medico Competente	_____
RLS	_____

LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

<i>Matricola</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Mansione</i>

È fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.

ELENCO MEZZI

<i>N°</i>	<i>Marca</i>	<i>Modello</i>	<i>Targa</i>

Se non per esigenze specifiche e dichiarate, non potranno accedere alle proprietà comunali autoveicoli a motore della ditta e/o del personale della ditta. Hanno autorizzazione all'ingresso soltanto i mezzi sopracitati per l'espletamento dell'incarico.

Gli accessi dovranno essere effettuati secondo quanto sarà eventualmente previsto nel presente documento.

PRESCRIZIONI GENERALI DI COORDINAMENTO

In ottemperanza all'art. 26 commi 2, 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione con gli altri datori di lavoro che dovranno informarsi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze. A tali dati accedono anche i RLS.

L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare qualunque attività adottando tutte le precauzioni al fine di eliminare o ridurre i possibili rischi da interferenze con il personale scolastico e gli alunni.

Qualora si verificassero rischi specifici non individuati nel presente documento si dovrà comunicare alla committenza per valutare l'integrazione del DUVRI.

NORME COMPORTAMENTALI

In particolare, l'impresa appaltatrice deve:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano il personale della scuola e gli alunni;
- 2) rispettare scrupolosamente le procedure interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici di utilizzo dell'area;
- 3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte all'interno dell'area scolastica e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Il personale della impresa appaltatrice, per poter operare nell'area del complesso scolastico:

- deve essere in numero adeguato alla natura del servizio;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni di Emergenza;
- l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione ed al Responsabile dei Lavori, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare durante l'esecuzione dell'attività.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta a adempiere ai seguenti obblighi:

- 1) obbligo al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- 2) obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

N. RISCHIO DI INTERFERENZA		PRESENZA
1	Rischio per la caduta di persone o materiali dall'alto	
2	Rischio di seppellimento e/o annegamento	
3	Rischio di folgorazione	
4	Rischio di infortunio per utilizzo di attrezzature taglienti o pungenti	X
5	Rischio di infortunio durante la movimentazione manuale dei carichi	X
6	Rischio di esposizione a rumore	
7	Rischio di esposizione a campi elettromagnetico	
8	Rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti	
9	Rischio di esposizione a sostanze irritanti o nocive	
10	Rischio di esposizione a sostanze cancerogene, mutagene o teratogene	
11	Rischio di esposizione ad agenti biologici	
12	Rischio di esposizione a gas, fumi, vapori, polveri, amianto	
13	Rischio per l'uso di sostanze infiammabili e/o esplosive	
14	Rischio di infortuni per la proiezione di fumi, schegge o scintille (durante taglio, saldatura, utilizzo attrezzature di lavoro, ecc...)	
15	Rischio per l'utilizzo di carroponte, gru o altri apparecchi di sollevamento	
16	Passaggio di personale dipendente o utenti nell'area di esecuzione dei lavori	X
17	Rischio di caduta per la presenza di ostacoli o cavi di prolunga all'interno dei locali	X
18	Rischio per la presenza e/o l'impiego di carrelli elevatori	
19	Incendio provocato dalla proiezione di particelle incandescenti durante lavori di piccole saldature, tagli con seghetti o flessibili o l'uso di fiamme libere	
20	Rischi per deposito di materiali, attrezzature, scarti in aree ove vi sia la presenza di personale dipendente o clienti	X
21	Rischio di caduta per la presenza di aperture nel pavimento o in caso di rimozione di opere di protezione (parapetti, balaustre, ecc.)	
22	Rischio di scivolamento per la presenza di prodotti o materiali sui pavimenti	X
23	Rischio microclima (caldo/freddo) in caso di disattivazione degli impianti o apertura di serramenti	X
24	Rischi per vie d'esodo o porte di emergenza ostruite o in lavorazione e/o manutenzione	X
25	Rischi per la presenza di materiali contenenti amianto	
26	Rischi di segregazione per lavori che si protraggono fuori dall'orario di lavoro in assenza di personale del Committente	X
27	Possibili interferenze con l'attività svolte nei luoghi oggetto dell'appalto	X
28	Possibili interferenze con le attività di altre ditte e/o lavoratori autonomi presenti	X

Si individuano i seguenti possibili rischi generici e specifici:

RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE PER LA PREVENZIONE

Trasporto pasti, materiali e attrezzature: deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture, medesime. Gli automezzi autorizzati all'ingresso devono accedere ed effettuare manovre nei cortili, nelle aree di sosta delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare un pericolo per le persone presenti e le altre autovetture. È vietato sostare davanti alle uscite di emergenza.

Movimentazione dei carichi: effettuare la movimentazione dei carichi con un numero di personale sufficiente e con l'uso di idonei ausili. Evitare spandimenti, cadute e quant'altro possa essere pregiudizievole per la salute degli operatori.

Rischio incendio: Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, non depositare materiale in corrispondenza dei mezzi d'estinzione mobili e fissi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate, non fumare. All'interno della struttura devono essere presenti estintori e idranti.

Rischio elettrico: Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato.

Igiene dei luoghi di lavoro: Sono a disposizione degli addetti i servizi igienici per adulti, presenti in ogni scuola, Scivolamenti: Prestare attenzione all'apposita cartellonistica posizionata dagli addetti alle pulizie (operatori scolastici oppure dipendenti di ditte esterne). Per quanto possibile l'area di lavoro deve essere delimitata ed interdetta al passaggio da parte dei non addetti al servizio di pulizia. Segnalazione con apposito cartello della presenza di superfici bagnate con pericolo di scivolamento.

Presenza di persone estranee: Non è consentito l'accesso a persone non identificate. È vietato circolare liberamente negli ambienti di lavoro non oggetto dell'appalto.

Attrezzature: È vietato l'uso di attrezzature o impianti di proprietà del committente, se non espressamente autorizzato.

Lavori di manutenzione, di somministrazione pasti e altri: È vietato intervenire sulle attività o lavorazioni di manutenzione in atto da parte di personale comunale o altre ditte incaricate.

Ostruzione uscite e percorsi di emergenza: Le vie d'emergenza e tutti gli altri percorsi devono essere lasciate sempre sgombre; s'invita pertanto a non depositarvi materiali che ne impediscano l'apertura.

Utilizzo di agenti chimici: deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate nelle schede tecniche e nelle schede di sicurezza. Gli interventi che necessitano l'impiego di agenti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre lavoratori del committente e/o soggetti terzi al pericolo chimico derivante dal loro utilizzo.

È vietato lasciare i prodotti chimici incustoditi, anche se il contenitore è vuoto: in tal caso si rammenta che il corretto smaltimento di quest'ultimo è a carico dell'appaltatore. È vietato travasare i prodotti chimici in contenitori diversi da quelli originali o non correttamente etichettati, inoltre si rammenta che sul contenitore deve sempre essere presente il nome del prodotto in esso contenuto e la concentrazione. È vietato miscelare tra loro i preparati chimici diversi.

ELENCO SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE UTILIZZATE

<i>N°</i>	<i>Identificazione della sostanza</i>	<i>Pericoli</i>	<i>Prescrizione per l'utilizzo</i>

Il committente potrà richiedere alla ditta aggiudicataria dell'appalto di visionare tutte le schede di sicurezza.

PRESCRIZIONI GENERALI

L'impresa aggiudicataria appaltatrice, nello svolgimento del servizio, dovrà prestare la massima attenzione nei confronti degli utenti.

Il personale dell'impresa aggiudicataria appaltatrice:

- dovrà seguire le indicazioni fornite dal dirigente scolastico e dal personale insegnante;
- dovrà segnalare qualsiasi situazione anomala;
- nel prestare la propria attività in presenza di bambini affetti da qualsivoglia forma di disabilità dovrà tenere in debito conto la particolare situazione e attivare una maggiore attenzione;
- dovrà attenersi a eventuali circolari e normative in materia di sicurezza e alle indicazioni fornite dal Responsabile della sede;
- in particolari casi ove siano presenti patologie necessitanti di cure e attenzioni particolari il personale dovrà utilizzare puntualmente e scrupolosamente le indicazioni fornite dall'A.S.L.

È necessario coordinare la propria attività con il RLS presso la Sede ove si svolge il lavoro per sia per lo svolgimento delle normali attività che per i comportamenti da tenere in caso di emergenza e evacuazione, in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nel caso di attività terze che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il datore di lavoro comunale e il dirigente scolastico che, supportati dal RSPP, forniranno informazioni da inoltrare ai dipendenti circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il responsabile della ditta appaltatrice dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta appaltatrice presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'aggiudicataria), allertando il RSPP (ed eventualmente il Medico Competente), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività.

ULTERIORI PRESCRIZIONI RIFERITE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

A fronte dell'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19, presente su tutto il territorio nazionale, *le scuole di ogni ordine e grado* del Piemonte devono attenersi rigorosamente a quanto previsto dall'allegato 21 del D.P.C.M. del 13 ottobre 2020 ed alle "Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte", allegate 1 del DPGR del 16 ottobre 2020, n. 110.

Il Dirigente scolastico, per prevenire la diffusione del virus Sars-CoV-2, ha prodotto un protocollo di gestione del rischio Coronavirus nonché ha informato attraverso apposita comunicazione, tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

I fruitori dei *locali comunali* devono attenersi a quanto previsto dal DPCM del 3 novembre 2020, in particolare vedasi art.5, al Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro aggiornato al 24 aprile 2020 ed alle Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'8 ottobre 2020 – uffici aperti al pubblico.

Il datore di lavoro ha informato il personale sulle regole fondamentali da seguire e ha redatto un protocollo di gestione del rischio Coronavirus.

La ditta aggiudicataria dell'appalto è invitata a fornire copia del proprio protocollo di gestione del rischio COVID-19 sia alla scrivente Pubblica Amministrazione sia ai Dirigenti Scolastici coinvolti nel servizio oggetto di appalto.

Al fine di informare i lavoratori dell'azienda appaltatrice, quali fornitori esterni che per l'espletamento del servizio fornito dovranno entrare nei locali degli istituti e del comune, circa le disposizioni da rispettare, il datore di lavoro comunale e i Dirigenti scolastici allegano al presente documento le parti di interesse dei protocolli di gestione del rischio Coronavirus ovvero quelle relative ai fornitori, così che il datore di lavoro della ditta aggiudicataria prenda atto delle informazioni ivi contenute e attui correttamente le prescrizioni interne al contesto in cui andrà ad operare.

In linea generale, ai sensi dell'articolo 1 del DPCM del 3 novembre 2020, è fatto obbligo:

- di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso
- di mantenere un distanziamento fisico di almeno 1 metro dalle altre persone
- di lavare frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica
- ai soggetti con infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°), di rimanere presso il proprio domicilio e contattare il proprio medico curante.

Si riporta di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo delle misure di prevenzione e protezione, inerenti al contesto "scuola", per la tutela di tutti i presenti dal contagio da COVID-19:

- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- uso obbligatorio delle mascherine senza eccezioni correlate al distanziamento, pertanto:

- a partire dalla scuola primaria, la mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro tra le rime buccali), salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina. Fa fede la Nota n. 1994 del 9 novembre 2020 con le indicazioni in merito all'uso delle mascherine.
- Il DPCM 3 novembre 2020 prevede che, oltre alla mascherina chirurgica, fornita dalla struttura commissariale, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 del DPCM, possono essere utilizzate anche mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. È possibile abbassare la mascherina per bere, per i momenti della mensa e della merenda.
- Per i bambini frequentati scuole dell'infanzia ovvero bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine che invece sono indossate dal personale, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020.
- Se la disabilità di un alunno non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina questo non deve necessariamente indossarla. Si ricorda il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020. A ogni modo le scuole e le famiglie sono invitate a concordare le soluzioni più idonee a garantire le migliori condizioni di apprendimento.
- Il personale che interagisce con alunni e alunne con disabilità deve indossare la mascherina. Per questo personale si potrà prevedere, in aggiunta, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Si raccomanda frequente consultazione del sito del ministero dell'istruzione, nonché della sezione di seguito citata <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/domandeerisposte.html>

Si riportano di seguito misure organizzative raccomandate dalla Regione Piemonte con ordinanza n. 110, inerenti al contesto “somministrazione pasti”

È innanzitutto opportuno ricordare che ad oggi non ci sono evidenze scientifiche di trasmissione del virus Sars-CoV-2 attraverso gli alimenti.

Al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, gli operatori delle mense scolastiche devono assicurare costante adesione alle buone pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione.

Per la refezione, le singole realtà scolastiche hanno identificato soluzioni organizzative ad hoc che assicurano il necessario distanziamento fisico di almeno 1 metro.

In linea di massima appare ragionevole, quando possibile, mantenere alcuni aspetti qualitativi del servizio preesistente (es: uso di stoviglie bicchieri e posate lavabili, ecc.), ovvero l'utilizzo di piatti, bicchieri, posate e tovaglioli monouso, possibilmente compostabili. In alternativa, il gestore deve garantire che le stoviglie siano pulite con sapone ed acqua calda o tramite una lavastoviglie.

Quando all'interno del refettorio risulta impossibile il distanziamento le soluzioni adottate sono:

- la turnazione: 2 o più turni per fasce orarie differenziate;
- utilizzo di spazi alternativi comunque adatti al consumo dei pasti.

È indispensabile che continui ad essere effettuata la disinfezione dei tavoli all'inizio e al termine dell'attività e ad ogni cambio di utenti, utilizzando prodotti chimici raccomandati dall'ISS e dal Ministero della Salute:

- soluzione di ipoclorito di sodio allo 0,1% oppure
- soluzione alcolica al 75%

Vedasi Circolare del Ministero della Salute prot.n. 0017644 del 22/05/2020 / Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020, versione 13 luglio 2020 e Rapporto ISS COVID-19 n. 25, versione 15 maggio 2020.

È possibile, specialmente nelle fasce di età superiori a 6 anni, la distribuzione a self-service con sporzionamento effettuato da operatori dotati di mascherine, mantenendo la distanza di 1 metro fra le persone in coda, che devono indossare la mascherina là dove previsto.

Utilizzare preferibilmente condimenti, pane, frutta in confezioni monodose.

Utilizzare preferibilmente bottigliette monouso o considerare l'utilizzo delle borracce personali opportunamente identificate per ogni singolo utente.

Per velocizzare i tempi di somministrazione del pasto, è possibile utilizzare un piatto a più scomparti (es. piatto tris).

La distribuzione al tavolo è la più consigliata. Quando possibile: apparecchiare i tavoli in modo che ogni postazione sia già fornita di coperto prima dell'arrivo degli utenti. Utilizzare preferibilmente bottigliette monouso.

EMERGENZE

L'impresa aggiudicataria operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre una propria struttura (addetti) per la gestione delle emergenze. È necessario che il Dirigente scolastico presso la sede di svolgimento del servizio assicuri:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.; L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio. In particolare, per gli interventi manutentivi e servizi svolti nelle Sedi ove sono presenti attività scolastiche (Asili Nido, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie, ecc.);
- ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra i responsabili della sicurezza dell'Istituto Comprensivo, della ditta aggiudicataria e del Comune;
- i Responsabili per la gestione delle emergenze;
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione, protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Datore di Lavoro dell'Istituto Comprensivo presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
- la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

Le misure di prevenzione e emergenza adottate presso le sedi sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei locali luoghi di lavoro.

La Ditta aggiudicataria che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Deve inoltre essere informata sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

I lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza affissa.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

COSTI PER LA SICUREZZA

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono valutati pari a **€ 0,03 a pasto**.

Si sottolinea che si intende prerequisito per la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente DUVRI.

Bruino, _____

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

Sig.ra Monica Busso

IL DATORE DI LAVORO P.A. COMMITTENTE

Dott.ssa Elisabetta Scatigna

firma

IL RSPP P.A. COMMITTENTE

Ing. Massimo Botte

firma

IL DATORE DI LAVORO DITTA AGGIUDICATARIA

firma

IL RSPP DITTA AGGIUDICATARIA

firma

IL DIRIGENTE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Prof. Maurizio Giacone

firma

firma